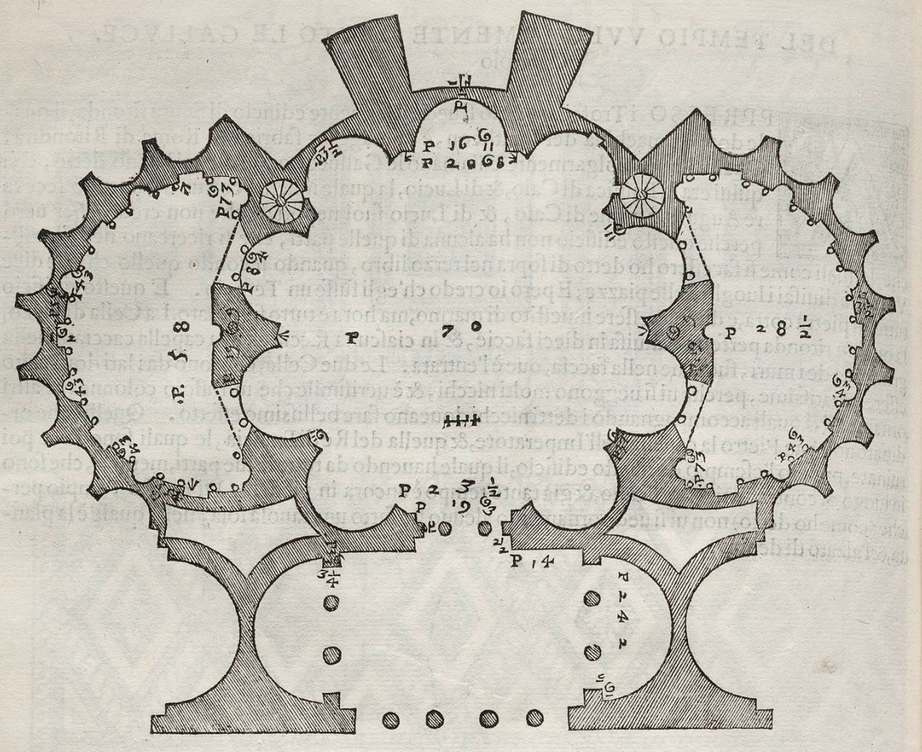


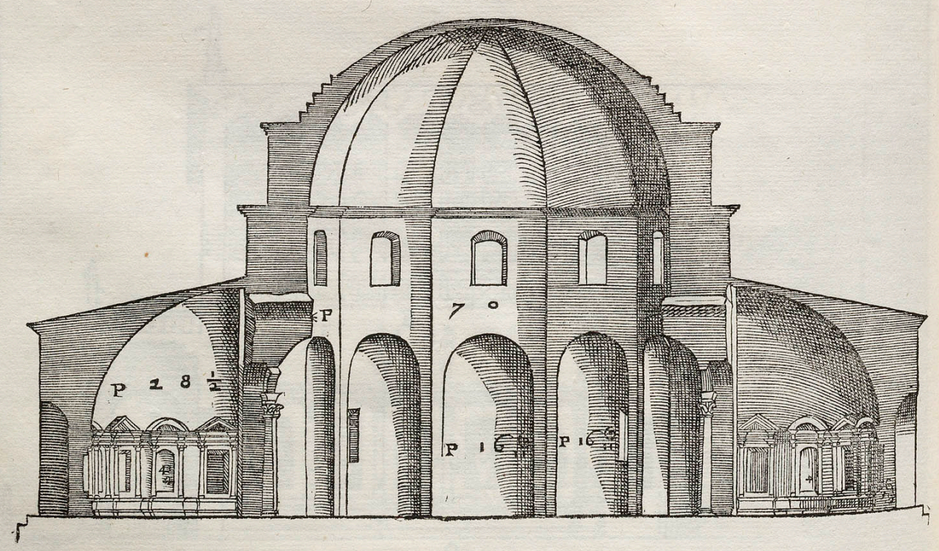




## DEL TEMPIO DI GIOVE. Cap. XII.

NEL Monte Quirinale, hoggi detto Monte Cauallo, dietro le caſe de i Signori Colonna ſi ueggono i ueſtigi dell'edificio, che ſegue, il quale ſi dimanda il Fronteſpicio di Nerone. Vogliono alcuni che quiui fuſſe la Torre di Mecenate, e che da queſto luogo Nerone con tanto ſuo diletto uedeſſe abbrugiare la Città di Roma; ſopra di che ſi ingannano molto, percioche la Torre di Mecenate era nel Monte Eſquilino non molto lontano dalle Terme di Dioclitiano. Sono ſtati alcuni altri, c'hanno detto, che quiui furono le caſe de i Cornelij. Io per me credo, che queſto fuſſe un Tempio dedicato à Gioue: percioche ritrouandomi in Roma uidi cauare doue era il corpo del Tempio, & furno trouati alcuni capitelli Ionichi, i quali ſeruiuano alla parte di dentro del Tempio, & erano quelli de gli anguli delle loggie, perche la parte di mezo per mia opinione era ſcoperta. Lo aſpetto di queſto Tempio era il falſo alato detto da Vitruuio Pſeudodipteros. La maniera ſua era di ſpeſſe colonne. Le colonne de i portici di fuori erano di ordine Corinthio. L'Architraue, il Fregio, e la Cornice erano per la quarta parte dell'altezza delle colonne. L'Architraue haueua il ſuo cimacio di molto bella inuentione. Il fregio ne i lati era intagliato à fogliami, ma nella fronte, la quale è ruinata ui doueuano eſſer le lettere della inſcrittione. La Cornice ha i modiglioni riquadrati, & uno di eſsi uiene al diritto del mezo della colonna. I modiglioni, che ſono nella cornice del Fronteſpicio ſono diritti à piombo, e coſi ſi deono fare. Nella parte di dentro del Tempio ui doueuano eſſere i portici, come io ho diſegnato. Intorno à queſto Tempio u'era un Cortile ornato con colonne, e ſtatue, & dauanti u'erano i due caualli, che ſi ueggono nella uia publica, da quali eſſo monte ha preſo il nome di Monte Cauallo; furno fatti l'uno da Praſitele, e l'altro da Fidia. V'erano Scale commodiſsime, che aſcendeuano al Tempio, e per mia opinione queſto doueua eſſere il maggiore, & più ornato Tempio, che fuſſe in Roma. Io ne ho fatto ſei tauole.

NELLA Prima u'è la pianta di tutto l'edificio con la parte di dietro oue erano le ſcale, che ſalendo una ſopra l'altra portauano ne i Cortili, che erano da i lati del Tempio. L'alzato di queſta maniera di Scale con la pianta in forma maggiore è ſtato poſto da me di ſopra nel libro primo doue io tratto delle diuerſe maniera di Scale.

Nella Seconda u'è il fianco del Tempio di fuori.

Nella Terza u'è la metà della facciata di fuori del tempio.

Nella Quarta u'è la parte di dentro; & in tutte due queſte tauole ſi uede una particella de gli ornamenti del Cortile.

Nella Quinta u'èil fianco della parte di dentro.

Nella Seſta ui ſono gli ornamenti.

A, E l'Architraue, il Fregio, e la Cornice.
C, E' la Baſa.
E, Il Capitello delle colonne del portico.
D, La baſa de i pilaſtri, che riſpondono alle colonne.
B, La Cornice che è intorno i cortili.
F, E' la Acroteria.



ANDREA PALLADIO *I Quattro Libri dell'Architettura* VENICE, 1570 THE LESSING J. ROSENWALD COLLECTION, LIBRARY OF CONGRESS Octavo